

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-2554 del 05/05/2025
Oggetto	Autorizzazione unica - ai sensi dell'art. 12 del DLgs. n. 387/2003 - per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione energia elettrica da fonte rinnovabile - agrivoltaico avanzato - avente potenza nominale pari a 9,66 MWp e potenza di immissione pari a 8,75 MW, da realizzarsi in Comune di San Giovanni in Persiceto - foglio catastale 65, mapp 50, 55, 80, 81, 135, 96, 97, 98, 99 - ed opere connesse. Proponente: REVEZ Srl
Proposta	n. PDET-AMB-2025-2657 del 05/05/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	SALVATORE GANGEMI

Questo giorno cinque MAGGIO 2025 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, SALVATORE GANGEMI, determina quanto segue.

Oggetto: Autorizzazione unica - ai sensi dell'art. 12 del DLgs. n. 387/2003 - per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione energia elettrica da fonte rinnovabile - agrivoltaico avanzato - avente potenza nominale pari a 9,66 MWp e potenza di immissione pari a 8,75 MW, da realizzarsi in Comune di San Giovanni in Persiceto - foglio catastale 65, mapp 50, 55, 80, 81, 135, 96, 97, 98, 99 - ed opere connesse. Proponente: REVEZ Srl

IL RESPONSABILE AREA AUTORIZZAZIONE E CONCESSIONE METROPOLITANA

Visti:

- il Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 “Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell’energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell’elettricità.” e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 3 marzo 2011 n. 28 “Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell’uso dell’energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE.” e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 8 novembre 2021 n. 199 “Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio, dell’11/12/2018 sulla promozione dell’uso dell’energia da fonti rinnovabili” e s.m.i.;
- la Delibera dell’Assemblea Legislativa della Regione Emilia Romagna n. 125 del 23/05/2023 “Specificazione dei criteri localizzativi per garantire la massima diffusione degli impianti fotovoltaici e per tutelare i suoli agricoli e il valore paesaggistico e ambientale del territorio”;
- la Legge Regionale 23 dicembre 2004 n. 26 “Disciplina della programmazione energetica territoriale ed altre disposizioni in materia di energia”, e successive modificazioni e integrazioni;
- il DPR 8 giugno 2001 n. 327 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità” e successive modificazioni e integrazioni, ed in particolare gli art. 52 quarter e 52 sexes;
- D.Lgs n. 190/2024 “Disciplina dei regimi amministrativi per la produzione di energia da fonti rinnovabili, in attuazione dell'articolo 26, commi 4 e 5, lettera b) e d), della legge 5 agosto 2022, n. 118.”, art.15 comma 2.

Richiamati:

- la Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni” con la quale la Regione Emilia Romagna ha riformato il sistema di governo territoriale (e le relative competenze) attribuendo le funzioni relative al rilascio delle autorizzazioni in materia di ambiente ed energia in capo all’Agenzia Regionale Prevenzione Ambiente ed Energia (Arpae);
- la Deliberazione del Direttore Generale di ARPAE n. 26/2024 di Revisione incarichi di funzione;
- la Determinazione della Dirigente dell’Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana n. 406/2024 di conferimento nuovi incarichi di funzione;
- la Deliberazione del Direttore Generale ARPAE n. 103 del 08/10/2024 di conferimento all’Ing Leonardo Palumbo dell’incarico di Responsabile dell’Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana di ARPAE.

Premesso che:

- la Società REVEZ Srl, con sede legale in Comune di Bologna, via Giacomo Matteotti n. 31/2 (p.iva e codice fiscale 04107181200), ha presentato in data 13/06/2024 alla Regione Emilia-Romagna e ad ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana¹ - una domanda di attivazione del procedimento autorizzatorio unico di VIA (di seguito PAUR), ai sensi dell'art. 15 della L.R. 4/2018 relativa al progetto "Impianto agrivoltaico denominato "Biancolina" e relative opere di connessione", localizzato nel Comune di San Giovanni in Persiceto e realizzazione dell'infrastruttura elettrica di collegamento alla rete MT che interessa il comune di San Giovanni in Persiceto. Detta istanza è comprensiva della domanda per il rilascio dell'Autorizzazione Unica, ai sensi dell'art 12 del D.Lgs. 387/03.
- Il progetto è riferito a:
 - costruzione ed esercizio di un impianto agrivoltaico avanzato per la produzione di energia elettrica da realizzarsi in Comune di San Giovanni in Persiceto - foglio catastale 65, mapp 50, 55, 80, 81, 135, 96, 97, 98, 99 - avente potenza nominale pari a 9,66 MWp e potenza di immissione pari a 8,75 MW;
 - costruzione dell'impianto di connessione alla rete elettrica nazionale (preventivo di connessione Codice rintracciabilità: TICA 388176756) composto da una nuova cabina di consegna collegata in antenna alla cabina primaria AT/MT "San Giovanni in Persiceto" esistente mediante una nuova linea elettrica MT interrata per una lunghezza complessiva di circa 330 metri. L'impianto di connessione interessa la strada comunale Via Puglia in Comune di San Giovanni in Persiceto e i seguenti terreni nel comune di San Giovanni in Persiceto: foglio catastale 65 mappale 97 e foglio 75 mappale 222.
Le opere di connessione **saranno realizzate da E-Distribuzione Spa** ed entreranno a far parte della rete elettrica nazionale.
- la società REVEZ Srl ha trasmesso² i Contratti Preliminari di vendita per i terreni interessati alla realizzazione dell'impianto e precisamente:
 - contratto sottoscritto presso il notaio Alberto Buldini (Repertorio n° 12750, Raccolta n.8927 del 11/04/2024, registrato a Bologna il 02/05/2024 n.18767 1T) relativo ai mappali accatastati nel comune di San Giovanni in Persiceto al foglio n. 65, mapp 50, 55 (area impianto fotovoltaico) ed inoltre al foglio 65 map 128.
 - contratto sottoscritto presso il notaio Alberto Buldini (Repertorio n° 12751, Raccolta n.8928 del 11/04/2024, registrato a Bologna il 02/05/2024 n.18770 1T) relativo ai mappali accatastati nel comune di San Giovanni in Persiceto al foglio n. 65 mapp 96, 97, 98, 99, 135 (area impianto fotovoltaico) ed inoltre al foglio 65 mapp. 27, 114, 116, 118, 142, 168, 170, 172, 175, 66, 68.
 - contratto sottoscritto presso il notaio Alberto Buldini (Repertorio n° 12749, Raccolta n.8926 del 11/04/2024, registrato a Bologna il 02/05/2024 n.18766 1T) relativo ai mappali accatastati nel comune di San Giovanni in Persiceto al foglio n. 65 mapp 80, 81 (area impianto fotovoltaico).
- REVEZ Srl ha inoltre allegato, tra i documenti tecnici allegati all'istanza ed alla documentazione integrativa, le seguenti dichiarazioni:
 - Dichiarazione di non interferenza con attività minerarie, come previsto dalla Direttiva Direttoriale 11 giugno 2012 del Direttore Generale delle Risorse Minerarie ed Energetiche del Ministero dello Sviluppo Economico³.
 - Dichiarazione di non interferenza con impianti fissi di trasporto pubblico⁴, in quanto tutte le opere connesse all'esecuzione e messa in opera dell'impianto fotovoltaico sono localizzate ad una distanza superiore di metri 30 e quindi osservano le fasce di rispetto per gli impianti di trasporto pubblico (ferrovie, filovie, impianti a fune ecc...).
 - Dichiarazione che l'impianto e opere connesse è escluso dall'iter valutativo per l'ottenimento del parere-nulla osta Enac – Enav⁵.

¹ Istanza di attivazione di procedimento di VIA agli atti di ARPAE con PG n. 109037 del 13/06/2024 - Pratica Sinadoc n. 20276/2024 (relativa all'Autorizzazione Unica)

² Trasmesso con PG n. 232864 del 23/12/2024

³ Documento: "BNCADDR12-00 - Asseverazione non interferenza UNMIG"

⁴ Documento: "BNCADDR25-00 - Asseverazione non interferenza ANSFISA"

⁵ Documento: "BNCADDR15-00 - Asseverazione non interferenza Enac-Enav"

- Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà con cui il proprietario dei terreni dell'area di impianto dichiara che, nell'ultimo triennio, questi non sono stati interessati da coltivazioni certificate e biologiche elencate nella Delibera dell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia Romagna n. 125 del 23/05/2023⁶.
- la società REVEZ Srl ha inoltre trasmesso⁷ l'atto di Costituzione di Associazione Temporanea di Impresa per la gestione dell'impianto agrivoltaico "Biancolina" sottoscritto presso lo studio notarile Tassinari & Damasco in data 11/04/2024, Repertorio n° 42609-Raccolta n. 27369⁸, tra la società REVEZ Srl e l'impresa agricola individuale Baldazzi Fabio p.iva 01763841200; quest'ultima si impegna a realizzare il Piano di Coltivazione a garanzia dell'effettiva coltivazione delle superfici interessate dall'impianto agrivoltaico avanzato.

Considerato che:

- La società REVEZ Srl, in virtù dei contratti preliminari di vendita sopra richiamati, ha la disponibilità di un'area pari a circa 53.77 ettari di terreno agricolo⁹ corrispondente ai terreni accatastati nel comune di San Giovanni in Persiceto al foglio n. 65, mapp 50, 55, 80, 81, 135, 96, 97, 98, 99 (area dell'impianto fotovoltaico) e foglio n. 65, map 128, 27, 98 (parte), 99 (parte), 114, 116, 118, 135 (parte), 142, 168, 170, 172, 175, 66, 68 (aree asservite)¹⁰.

L'area interessata dall'impianto agrivoltaico avanzato ricade in parte in area idonea per la realizzazione di impianti fotovoltaici ai sensi del DLgs 199/2021, art. 20 comma 8 c-quater ed in parte in area non idonea ai sensi dello stesso DLgs 199/2021, in quanto interni alla fascia di rispetto di 500 metri dal perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi della parte seconda del DLgs 42/2004¹¹. Per tutta l'area di impianto devono pertanto essere soddisfatti i requisiti richiesti dalla Delibera dell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia Romagna n° 125 del 23/05/2023, punto 1) lettera c.2.3; si osserva a tal fine quanto segue:

- l'impianto in progetto è agrivoltaico avanzato;
- la proiezione a terra dei pannelli e delle strutture di sostegno nella loro maggiore estensione, pari a 43.200 m², non supera la misura massima ammessa pari al 10% delle aree in disponibilità della società proponente pari a 53.77 ettari.

Sono pertanto soddisfatti i requisiti richiesti dalla DAL n° 125/2023, punto 1) lettera c.2.3.

- Per la linea elettrica di connessione, la società REVEZ Srl non ha chiesto la dichiarazione di pubblica utilità, ai sensi dell'art. 52 quater del DPR 327/2001 e s.m.i. in quanto ha la disponibilità delle aree interessate dalle opere per la connessione.
- L'avviso di deposito del progetto è stato pubblicato nel BURERT n° 296 del 25/09/2024 e all'albo pretorio del Comune di San Giovanni in Persiceto dal 25/09/2024 per 30 giorni consecutivi per la presentazione di eventuali osservazioni dagli aventi diritto.

Considerato inoltre che:

- L'iter istruttorio seguito per il rilascio dell'autorizzazione unica ai sensi del DLgs 387/2003 è stato svolto all'interno del procedimento di PAUR.
- Sono pervenuti i seguenti pareri, con **le prescrizioni dettagliate nell'Allegato A** alla presente autorizzazione quale sua parte integrante e sostanziale:
 - Comune di San Giovanni in Persiceto parere favorevole (**con prescrizioni**) prot n. 15171 del 10/04/2025, agli atti con PG n. 68730 del 10/04/2025;
 - Città Metropolitana di Bologna - Area Pianificazione territoriale e mobilità sostenibile parere favorevole prot n. 21989 del 01/04/2025, agli atti con PG n.61720 del 01/04/2025;
 - Aeronautica Militare Comando 1° regione aerea nulla osta prot n. 21059 del 29/08/2024, agli atti con PG n.156475 del 30/08/2024;

⁶ Documento: "BNCADDR03-00 - Dichiarazione assenza colture biologiche e di pregio"

⁷ Trasmesso con PG n. 232864 del 23/12/2024

⁸ Registrato a Bologna il 02/05/2024 n.18767 1T

⁹ Terreni aventi destinazione urbanistica "AVA - Ambiti agricoli ad alta produttività agricola" come da Certificato di destinazione urbanistica allegato all'istanza.

¹⁰ Area in disponibilità con i contratti preliminari di vendita allegati all'istanza, agli atti con PG n. 232864 del 23/12/2024

¹¹ Documento: BNCPD0T11-00_Inquadramento CTR Art. 20 c.8 lett. c.quater D.Lgs 199.2021.pdf

- Comando Militare Esercito “Emilia Romagna”, nulla osta prot n. 23738 del 29/10/2024, agli atti con PG n. 195759 del 29/10/2024;
- AUSL di Bologna parere favorevole prot n. 42696 del 01/04/2025, agli atti con PG n. 61862 del 01/04/2025;
- Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara parere favorevole (**con prescrizioni**) prot n.2723 del 29/01/2025, agli atti con PG n. 18688 del 29/01/2025;
- Unione Reno Galliera - STC parere favorevole prot n. 21604 del 26/03/2025, agli atti con PG n. 57048 del 26/03/2025;
- Comando dei VV.FF di Bologna parere favorevole (**con prescrizioni**) prot 10703 del 26/03/2025, agli atti con PG n. 69319 del 11/04/2025;
- ARPAE Servizio Sistemi Ambientali, relazione tecnica in atti con PG n. 62176 del 02/04/2025;
- Consorzio della Bonifica Burana parere favorevole (**con prescrizioni**) prot 6741 del 29/04/2025, agli atti con PG n. 79335 del 29/04/2025;
- La società REVEZ Srl dovrà prestare a favore di ARPAE, prima dell’avvio dei lavori¹², una garanzia fideiussoria, bancaria o assicurativa, del valore di euro 763.310,57 (settecentosessantatremila trecentodieci/57 euro) così come indicato nella Relazione dismissione e ripristino stato dei luoghi (documento: BNCPD0R12-00 - Relazione dismissione e ripristino stato dei luoghi.pdf) allegato alla documentazione tecnica dell’istanza di autorizzazione; tale garanzia dovrà essere rivalutata ogni 5 anni sulla base del tassi di inflazione programmata e mantenuta per tutto l’esercizio dell’impianto, pena la revoca del titolo autorizzativo. La garanzia finanziaria dovrà rispettare, nei contenuti e nella modalità di presentazione, quanto disposto da ARPAE con propria Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2016-55 del 15/04/2016.
- Ad oggi non risulta ancora pervenuta la comunicazione antimafia richiesta tramite BDNA nonostante i termini temporali stabiliti dalla normativa vigente siano scaduti in data 24/04/2025¹³. Pertanto si conclude il procedimento con l'emissione dell'atto autorizzativo ai sensi dell'art. 88 comma 4 bis D.lgs n. 159 del 06/09/2011, così come modificato dal D.lgs 153/2014, fermo restando che detto provvedimento autorizzativo potrà essere soggetto a revoca qualora venissero accertate le cause di decadenza, di sospensione o di divieto ai sensi dell'art. 67 del D.lgs n. 159 del 06/09/2011 e s.m.
- In data 29/04/2025 il Proponente ha trasmesso la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà con cui ha provveduto, al fine del rilascio del presente provvedimento autorizzativo, all’assolvimento del pagamento dell’imposta di bollo (pari a € 16,00) ai sensi del D.P.R. 642/1972¹⁴ e s.m.i., mediante apposizione e annullamento del contrassegno emesso in data 24/04/2025 e identificato con il seguente numero seriale: 01240075366301.
- L’Unità Rifiuti Bonifiche ed Energia di ARPAE-AACM ha predisposto l’allegato (**Allegato n. A**) al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale, contenente i riferimenti dei nulla osta e pareri pervenuti, con evidenza delle prescrizioni dettate dagli Enti coinvolti nel procedimento.

DETERMINA DI

- **Autorizzare**, ai sensi dell’art. 12 del DLgs. n°387/2003, la società REVEZ Srl, avente sede legale nel Comune di Bologna, via Giacomo Matteotti n. 31/2 (p.iva e codice fiscale 04107181200), alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione energia elettrica a fonte rinnovabile agrivoltaico avanzato, ubicato in Comune di San Giovanni in Persiceto, su terreni identificati al foglio catastale 65, mapp 50, 55, 80, 81, 135, 96, 97, 98, 99. L’impianto agrivoltaico ha una capacità nominale di produzione energia elettrica 9,66 MWp e potenza di immissione pari a 8,75 MW. Sono stabilite le prescrizioni di cui all’Allegato A al presente provvedimento, quale sua parte integrante e sostanziale.

¹² Come previsto dal DM 10/09/2010, Parte III, punto 13.1 lettera j).

¹³ Richiesta alla Banca Dati Nazionale Antimafia (B.D.N.A.) PR_BOUTG_Ingresso_0040349_20250324 del 24/03/2025

¹⁴ Come modificato dalla Legge di Stabilità n. 147/2013 commi 591 e seguenti dell’art. 1.

- **Autorizzare** inoltre, ai sensi dell'art. 12 del DLgs. n°387/2003, la costruzione e l'esercizio dell'impianto di connessione alla rete di distribuzione di energia elettrica MT di E-Distribuzione Spa (preventivo di connessione Codice rintracciabilità: TICA 388176756). L'impianto di connessione interessa la strada comunale Via Puglia in Comune di San Giovanni in Persiceto e i seguenti terreni nel comune di San Giovanni in Persiceto: foglio catastale 65 mappale 97 e foglio 75 mappale 222.

L'impianto di rete per la connessione entrerà a far parte della rete elettrica e **verrà realizzato da E-Distribuzione Spa** (come da accettazione del preventivo di connessione) e, anche nel caso di dismissione dell'impianto di produzione, resterà attivo e non vi sarà obbligo di rimozione e ripristino dello stato dei luoghi.

- **Dichiarare** che la presente autorizzazione comprende e sostituisce tutte le autorizzazioni e/o gli atti di assenso necessari alla realizzazione ed esercizio dell'impianto fotovoltaico e delle opere e infrastrutture ad esso connesse.

- **Stabilire** le seguenti prescrizioni:

1. l'impianto e le sue opere connesse dovranno essere costruite in conformità con le soluzioni tecniche descritte nel progetto e nella documentazione integrativa approvata in sede di Conferenza dei Servizi, conservati nelle pratiche Sinadoc n° 20276/2024 e 20316/2024, e dettagliatamente elencati nell'Allegato A al presente atto, quale sua parte integrante e sostanziale. Tutte le varianti all'opera assentita che, nel corso dei lavori, la Ditta autorizzata avesse necessità di apportare, dovranno essere concordate con ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana;
2. l'autorizzazione si intende accordata fatti salvi i diritti dei terzi e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia, nonché delle specifiche prescrizioni e condizioni stabilite dagli Enti interessati, espresse in Conferenza di Servizi e contenute nei pareri/nulla osta elencati in motivazione e riportate nell'Allegato A al presente atto, quale sua parte integrante e sostanziale. REVEZ Srl viene ad assumere la piena responsabilità nei confronti dei diretti, dei terzi e dei danni eventuali che comunque potessero essere causati dalla costruzione e dall'esercizio dell'impianto in oggetto, sollevando ARPAE da ogni pretesa da chi si ritenesse danneggiato;
3. la società proponente, REVEZ Srl, deve dare avvio ai lavori entro 3 anni (comune dice 1) dalla data della DGR di approvazione del PAUR e concluderli entro i medesimi 3 anni, pena la decadenza del titolo autorizzativo per la parte non edificata. Il Proponente dovrà provvedere a comunicare, anteriormente alla scadenza, ad ARPAE e al Comune di San Giovanni in Persiceto ogni eventuale ritardo nell'avvio o nella fine lavori, per cause di forza maggiore o altre cause non imputabili alla propria responsabilità, a seguito della quale ARPAE, sentito il Comune, dovrà provvedere ad assegnare un nuovo termine; alla comunicazione di avvio lavori deve essere allegata la dichiarazione del progettista abilitato con cui assevera che a decorrere dalla data di inizio lavori non sono entrate in vigore contrastanti previsioni urbanistiche.
4. il Proponente deve provvedere all'invio ad ARPAE e al Comune di San Giovanni in Persiceto delle comunicazioni di inizio lavori con l'indicazione del direttore e dell'impresa cui si intendono affidare i lavori, nonché la fine lavori di costruzione, certificando di aver rispettato le caratteristiche impiantistiche attestate nel progetto definitivo, nonché le prescrizioni di cui all'allegato A del presente atto;
5. prima dell'avvio dei lavori, la società REVEZ Srl dovrà prestare a favore di ARPAE, una garanzia fidejussoria, bancaria o assicurativa del valore di euro 763.310,57 (settecentosessantatremila trecentodieci/57 euro) così come indicato nella Relazione dismissione e ripristino stato dei luoghi (documento: BNCPD0R12-00 - Relazione dismissione e ripristino stato dei luoghi.pdf) allegato alla documentazione tecnica dell'istanza; tale garanzia dovrà essere rivalutata ogni 5 anni sulla base del tassi di inflazione programmata e mantenuta per tutto l'esercizio dell'impianto, pena la revoca del titolo autorizzativo. La garanzia finanziaria dovrà rispettare, nei contenuti e nella modalità di presentazione, quanto disposto da ARPAE con propria Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2016-55 del 15/04/2016.
6. la società REVEZ Srl dovrà comunicare tempestivamente ad ARPAE ed al Comune di San Giovanni in Persiceto, la decisione di cessare l'esercizio dell'impianto, provvedendo a proprie spese alla totale rimessa in pristino dello stato dei luoghi; coerentemente con il piano di dismissione approvato, le fasce arboree e arbustive piantumate quali opere mitigative dell'impianto fotovoltaico, al termine della fase di esercizio, non saranno oggetto di dismissione.
7. la società REVEZ Srl ha sottoscritto presso il notaio Alberto Buldini i seguenti Contratti Preliminari di

vendita per i terreni interessati alla realizzazione dell'impianto: Repertorio n° 12750-Raccolta n.8927 del 11/04/2024 (registrato a Bologna il 02/05/2024 n.18767 1T), Repertorio n° 12751-Raccolta n.8928 del 11/04/2024 (registrato a Bologna il 02/05/2024 n.18770 1T) e Repertorio n° 12749-Raccolta n.8926 del 11/04/2024 (registrato a Bologna il 02/05/2024 n.18766 1T).

I contratti sono riferiti all'area interessata dall'impianto agrivoltaico (foglio catastale 65, mapp 50, 55, 80, 81, 135, 96, 97, 98, 99) e per le aree asservite per le quali è prevista la costituzione del diritto di servitù negativa a non costituire altri impianti fotovoltaici (foglio catastale n. 65, mapp 128, 27, 98 (parte), 99 (parte), 114, 116, 118, 135 (parte), 142, 168, 170, 172, 175, 66, 68).

Si subordina l'efficacia del presente atto autorizzativo alla stipula dei contratti definitivi attestanti la piena disponibilità dell'area di impianto in capo alla società REVEZ Srl **prima dell'avvio dei lavori di costruzione**. La società REVEZ Srl dovrà inviarne copia ad ARPAE unitamente alla comunicazione di avvio lavori.

La validità dell'atto autorizzativo è subordinato alla permanenza del requisito di disponibilità giuridica delle aree interessate dall'impianto in capo al gestore dell'impianto fotovoltaico.

8. La validità dell'atto autorizzativo è subordinato inoltre al permanere dell'atto di Associazione Temporanea di Imprese (ATI) allegato all'istanza o altro titolo analogo che individui una forma associativa stabile tra la società gestore dell'impianto agrivoltaico avanzato e una o più imprese agricole al fine di dare garanzia della effettiva coltivazione delle superfici interessate dall'impianto.
- **Comunicare** che avverso il presente provvedimento è esperibile il ricorso al T.A.R. di Bologna nel termine di 60 giorni, o in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni, entrambi decorrenti: per la ditta autorizzata, dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso; per gli altri interessati, dalla data di pubblicazione dell'avviso di emessa autorizzazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia Romagna.

per IL RESPONSABILE
AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA
Leonardo Palumbo

L'INCARICO DI FUNZIONE
UNITÀ RIFIUTI BONIFICHE ED ENERGIA
Salvatore Gangemi¹⁵
(atto firmato digitalmente)¹⁶

¹⁵ D.D.G. n. 26/2024 Direzione Generale. Istituzione Incarichi di Funzione e Determinazione della Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana n. 406 del 29/05/2024

¹⁶ Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs n. 39/93 e l'articolo 3 bis, comma 4 bis del Codice dell'Amministrazione Digitale.

Pratica Sinadoc n. 20276/2024

ALLEGATO A

Proponente: REVEZ Srl

Oggetto: Autorizzazione unica - ai sensi dell'art. 12 del DLgs. n. 387/2003 - per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione energia elettrica da fonte rinnovabile - agrivoltaico avanzato - avente potenza nominale pari a 9,66 MWp e potenza di immissione pari a 8,75 MW, da realizzarsi in Comune di San Giovanni in Persiceto - foglio catastale 65, mapp 50, 55, 80, 81, 135, 96, 97, 98, 99 - ed opere connesse.

PRESCRIZIONI TECNICHE - Costruzione e gestione dell'impianto

1. L'impianto dovrà essere realizzato in conformità al progetto costituito da:
 - elaborati tecnici allegati all'istanza di parte, agli atti di questa ARPAE con PG n. 109037 del 13/06/2024;
 - completezza documentale, agli atti con agli atti con PG nn. 159343, 159356, 159365 del 04/09/2024;
 - integrazioni su richiesta degli Enti intervenuti in Conferenza dei Servizi, agli atti con PG nn. 232864, 232886, 232982, 233056 del 23/12/2024 e PG n. 637 del 02/01/2025;
 - integrazioni volontarie agli atti con PG 31497 del 18/02/2025, PG nn. 38194, 38201 del 27/02/2025, PG n. 52926 del 19/03/2025, PG nn. 53974, 53987 e 54001 del 21/03/2025, PG n. 61498 del 1/04/2025, PG n. 61498 del 01/04/2025, PG nn. 70990 e 70005 del 14/04/2025.
2. Per la realizzazione dell'opera dovranno essere ottenute tutte le autorizzazioni relative alla fase di progettazione esecutiva e per l'esercizio del cantiere, previste dalle vigenti normative e non comprese nelle autorizzazioni rilasciate;
3. Devono essere rispettate le condizioni **prescritte dagli Enti**, contenute nei pareri di seguito riportati:
 - **Comune di San Giovanni in Persiceto¹:**
(...) *"PARERE FAVOREVOLE CONDIZIONATO alle seguenti prescrizioni:*
 1. (...)²;
 2. (...)²;
 3. (...)²;
 4. *La posa dei cavidotti in campo non dovrà interferire con la presenza di eventuali tubature di drenaggio delle acque meteoriche;*
 5. *Per la realizzazione degli scavi in area pubblica, dovrà essere rispettato quanto prescritto dal Regolamento Comunale per l'Esecuzione di Scavi su Aree Pubbliche approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n.15 del 27/02/2020. Al termine dei lavori si dovrà ripristinare il manto stradale di Via Puglia (strada bianca) per consentire l'utilizzo in sicurezza della strada. Dovrà essere presentata idonea fideiussione a garanzia delle opere di ripristino;*

¹ Parere prot n. 15171 del 10/04/2025, agli atti con PG n. 68730 del 10/04/2025

² Prescrizioni superate e confluite nelle valutazioni condivise nella seduta conclusiva di Conferenza dei Servizi decisoria del PAUR svoltasi in data 28/04/2025, come indicato nel verbale al capitolo 4.A.1. Valutazioni progettuali

6. Per la realizzazione dei tombamenti dovrà essere rispettato quanto prescritto dal Regolamento Comunale del Verde approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 88 del 30/12/2012;
7. Per l'esecuzione dei passi carrai dovrà essere conforme a quanto previsto dal Regolamento di attuazione del codice della strada DPR 495 del 16/12/1992 art. 46;
8. Prima dell'inizio lavori sia presentato il progetto esecutivo relativo alle strutture ai sensi della L.R. 19/2008, comprensivo delle verifiche della riduzione del rischio sismico previsto all'art. 62 ter delle norme tecniche del PSC introdotto dalla Variante PSC n.1 approvata con Delibera di Consiglio Comunale n.16 del 26/04/2018;
9. Prima dell'inizio lavori sia depositata denuncia dei lavori ai sensi dell'art 65 del DPR 380/2021 e s.m.i.;
10. Prima dell'inizio dei lavori sia depositata idonea documentazione relativa alla certificazione antimafia attestante l'insussistenza delle condizioni di cui all'art.67 del D.Lgs n.159/2011 delle imprese affidatarie ed esecutrici dei lavori così come previsto dall'art.32 della Legge Regionale 28 ottobre 2016 n.18 ;
11. Prima dell'inizio dei lavori sia comunicato il numero di codice SICO relativo alla notifica preliminare, inviata attraverso il portale del Sistema Informativo Costruzioni, il cui contenuto dovrà esser riprodotto su apposita tabella, esposta in cantiere per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile dall'esterno;
12. (...) ³
13. Trasmettere con PEC l'apposito modulo, la data di inizio dei lavori, rendendo noti anche i nomi del direttore dei lavori e del costruttore che dovranno sottoscriverlo prima di iniziare le operazioni di organizzazione del cantiere;
14. Richiedere, se necessaria per l'organizzazione del cantiere, l'autorizzazione all'occupazione temporanea di suolo pubblico;
15. Apporre nel cantiere, ben visibile e leggibile, una apposita tabella recante gli estremi del titolo abilitativo, del committente, del progettista, del direttore dei lavori, delle ditte esecutrici, degli installatori, completi di indirizzi;
16. Conservare presso il cantiere, a disposizione delle autorità di controllo, copia del titolo abilitativo e degli elaborati allegati;
17. Non iniziare i lavori prima della consegna della documentazione indicata nella relazione tecnica di progetto, inerente il soddisfacimento di specifici requisiti progettuali;
18. Richiedere le eventuali visite di controllo;
19. Procedere alla nomina dei collaudatori eventualmente necessari ai sensi di legge;
20. Eseguire eventuali prove o collaudi in corso d'opera, nonché prove di laboratorio per verificare il soddisfacimento dei requisiti tecnici cogenti;
21. Richiedere l'autorizzazione agli uffici competenti per l'allacciamento ai pubblici servizi;
22. Comunicare entro la scadenza del tempo utile previsto per l'esecuzione dei lavori, la data di ultimazione sottoscritta anche dal direttore dei lavori;
23. Iniziare l'utilizzo dell'opera solo ad avvenuto deposito della segnalazione certificata di conformità edilizia e agibilità, con esclusione delle opere destinate ad attività specifiche il cui svolgimento è subordinato ad apposita autorizzazione e/o nullaosta sanitario secondo le norme vigenti.

● **Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio** ⁴

(...)

- A. Per quanto attiene gli aspetti di tutela monumentale e paesaggistica,
 - esaminata la documentazione trasmessa dall'Amministrazione procedente;
 - tenuto conto che l'intervento non ricade su beni sottoposti a tutela ai sensi della parte II e III del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. "Codice dei beni culturali e del paesaggio";

³ Prescrizione relativa alla comunicazione di avvio e fine lavori e loro eventuale richiesta di proroga, sostituita da analoga prescrizione ai punti 3 e 4 del dispositivo di autorizzazione

⁴ Parere prot n.2723 del 29/01/2025, agli atti con PG n. 18688 del 29/01/2025

- preso atto che il campo fotovoltaico ricade ad una distanza inferiore ai 500 mt dai beni sottoposti a tutela paesaggistica ai sensi della parte II del D.Lgs 42/2004 (cimitero e chiesa di Zerenigolo, ex Chiesa di Lorenzatico e cimitero di Lorenzatico).

tutto ciò richiamato e premesso, questa Soprintendenza, nell'evidenziare il forte impatto visivo delle opere in programma, considerando il contesto pianeggiante e tenuto conto della previsione delle opere di mitigazione, ritiene di potere esprimere un parere favorevole alla realizzazione dell'impianto, valutando necessario tuttavia fornire le seguenti indicazioni:

1. (...) ⁵
2. al fine di ridurre l'impatto visivo del campo fotovoltaico, si raccomanda che sia data piena attuazione alla mitigazione che dovrà essere prevista mediante la messa a dimora di specie arboree autoctone a folta chioma lungo i confini di tutto il perimetro del sedime di intervento (eccetto gli accessi e la parte confinante con la cabina primaria). Tale filtro vegetale abbia altezza minima tale da superare quella dei moduli fotovoltaici nella configurazione più alta, sia piantumato in forma compatta, ovvero garantendo la formazione di una schermatura visiva continua e con carattere ininterrotto durante il ciclo stagionale, composto da essenze autoctone con prevalenza di sempreverdi, o comunque di alberature in grado di mantenere la schermatura visiva durante tutto il ciclo stagionale. Si raccomanda infine di curarne l'attecchimento nella fase immediatamente successiva alla piantumazione, nonché il mantenimento durante tutta la durata di funzionamento dell'impianto fino alla sua dismissione, prevedendone eventuali integrazioni, quando e se necessarie.
3. I cancelli di accesso al sito, la recinzione con i relativi sostegni e i manufatti in programma siano di colore verde.

B. Per quanto attiene gli aspetti di tutela archeologica,

- considerato che con nota prot. 0012735-P del 22/04/2024 questa Soprintendenza ha richiesto l'avvio del procedimento di verifica preventiva dell'interesse archeologico, prevista dall'art. 1 commi 7 e segg. dell'allegato I.8 del D. Lgs. 36/2023;
- vista la relazione archeologica relativa ai sondaggi archeologici preventivi redatta dalla ditta TECNE Archeologia (ns. prot. n. 0002429-A del 27/01/2025);
- verificati gli esiti delle indagini archeologiche preventive;
- considerato che nelle trincee eseguite non sono emersi elementi di interesse archeologico fino alle quote interessate dai lavori (prof. massima -1,60 m dal p.d.c. attuale), ma esclusivamente depositi alluvionali fini e medio fini e che anche l'unico paleosuolo individuato alla profondità di ca. - 1,00 dal p.d.c., nella Trincea 16, si presenta come poco sviluppato, con assenza di tracce antropiche;
- preso atto che non è stato possibile, causa condizioni meteorologiche avverse, eseguire le Trincee nn. 1 – 5);
- verificato che nelle immediate vicinanze del tracciato dell'elettrodotto di connessione alla RTN sussistono aree di emergenze archeologiche segnalate negli strumenti di pianificazione (PSC del Comune di S. Giovanni in Persiceto - Carta delle Tutele degli Elementi di interesse storico-architettonico e/o testimoniale del PSC 2009 di Terre d'Acqua);

tutto ciò richiamato e premesso, questa Soprintendenza, per quanto riguarda gli aspetti di tutela archeologica esprime la propria determinazione in termini di assenso all'esecuzione dei lavori, conformemente alla copia depositata presso questo Ufficio, prescrivendo nel contempo che:

1. vengano comunque ultimate le trincee preventive previste;
2. il tracciato dell'elettrodotto di connessione alla RTN andrà soggetto a controllo archeologico in corso d'opera: gli scavi dovranno essere effettuati con abbassamenti progressivi a benna liscia, sotto la continuativa supervisione di un

⁵ Prescrizione di mantenere una distanza di almeno 400 m da ogni bene sottoposto a tutela ai sensi della parte II del D.Lgs 42/2004, ottemperata a seguito della modifica del layout (elaborati BNCPD0T50-00 - Inquadramento recepimento prescrizioni Soprintendenza e BNCPD0T04-02 - Planimetria Ortofoto), agli atti con PG n. 38194 del 27/02/2025.

archeologo professionista fino alla quota massima prevista; l'assistenza archeologica potrà essere interrotta solo in presenza di stratigrafia già completamente compromessa da interventi operati in precedenza ovvero in presenza di stratigrafia sterile, previa tempestiva comunicazione scritta a questo Ufficio;

3. eventuali varianti al progetto qui approvato, che prevedano il raggiungimento di profondità maggiori di -1,60 m dal p.d.c., dovranno essere preventivamente sottoposte ad autorizzazione.

Le indagini dovranno essere effettuate con oneri non a carico di questo Ufficio, da parte di archeologi professionisti, in possesso dei necessari requisiti ai sensi del D.M. 20 maggio 2019 n. 244, secondo le indicazioni fornite da questa Soprintendenza, che assumerà la Direzione scientifica.

In caso di rinvenimenti di resti archeologici dovrà essere data immediata comunicazione a questa Soprintendenza, che procederà a fornire le indicazioni dovute su tempi, modalità di intervento e a prescrivere eventuali approfondimenti di indagini.

Al termine delle attività archeologiche dovrà essere prodotta da parte della ditta incaricata una relazione, ritenuta parte integrante delle indagini e a completamento delle medesime, che conterrà tutti i dati raccolti nel corso dei lavori. La modalità di consegna della relazione e della relativa documentazione di scavo dovrà essere conforme a quanto indicato sul sito di questa Soprintendenza.

Si fa inoltre condizione di dare a questa Soprintendenza comunicazione scritta della data di inizio dei lavori con un anticipo di almeno 10 giorni lavorativi, indicando il nominativo della ditta archeologica incaricata.

Si ritiene, infine, opportuno ricordare il disposto dell'art. 90 D. Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42, che impone a chiunque scopra fortuitamente cose aventi interesse artistico, storico, archeologico, di farne immediata denuncia all'autorità competente e di lasciarle nelle condizioni e nel luogo in cui sono state ritrovate."

- **Comando VV FF di Bologna**⁶:

"**PARERE FAVOREVOLE CONDIZIONATO** alla realizzazione del progetto stesso purché, oltre a quanto previsto nella documentazione presentata, siano osservate tutte le norme di sicurezza antincendi applicabili, anche per quanto non esplicitamente rilevabile dalla documentazione allegata, e vengano attuate le sottoriportate prescrizioni e condizioni:

P1) per quanto non chiaramente ed esplicitamente indicato nella documentazione tecnico progettuale presentata, occorre rispettare integralmente quanto specificato dal DM 14/7/2014 e ss.mm.ii.

P2) Anche se non esplicitamente indicato, occorre predisporre un piano di emergenza interno per tutte le installazioni soggette al DM 14/7/2014. Devono essere esposte in vista planimetrie semplificate con centri di pericolo, vie di esodo, mezzi antincendio e spazi di manovra per i soccorsi. Presso il punto di gestione delle emergenze, presidiato durante l'attività, devono confluire le segnalazioni di allarme e essere disponibili il piano di emergenza e una planimetria generale con uscite, impianti antincendio, dispositivi di arresto elettrico e destinazioni d'uso degli ambienti. Dovrà essere predisposto inoltre un Piano di Sicurezza e Coordinamento in conformità alle disposizioni dell'articolo 91 e dell'allegato XV del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.

- **Consorzio Bonifica Burana**⁷

(...) parere favorevole condizionato dalle seguenti prescrizioni:

- in uscita dal sistema di laminazione non potrà esistere alcun manufatto di "troppo pieno" che vada ad aggravare il territorio esterno a detto impianto, prima che le acque vengano opportunamente laminate;
- il sistema di laminazione nel suo complesso rimarrà a carico del soggetto Attuatore che ne dovrà verificare la corretta funzionalità nel tempo e provvedere alle necessarie

⁶ Parere prot. C.BO ARZ 188-24 EAM83438 del 27/08/2024, in atti con PG n. 155081 del 28/08/2024

⁷ Parere prot 6741 del 29/04/2025, agli atti con PG n. 79335 del 29/04/2025

- manutenzioni ordinarie e straordinarie;*
- *a opere concluse, dovrà essere rilasciato allo scrivente Consorzio da parte della Direzione dei Lavori un'apposita dichiarazione di conformità dell'intero sistema di laminazione rispetto al progetto presentato e alle presenti prescrizioni*
 - *i fossi privati interni ed esterni a detto progetto, dovranno essere oggetto di manutenzioni ordinarie e straordinarie, al fine di garantire l'effettiva capacità di veicolare le acque allo scolo consortile recettore, senza provocare danni di natura idraulica alle aree circostanti. In particolare la manutenzione riguarderà:*
 - *il fosso di scarico che veicola le acque precedentemente laminate delle macro aree A e B. Tale fosso afferisce al "Canale Collettore Acque Alte" nei pressi del mappale censito catastalmente al foglio n.65 mappale n.187, Comune di San Giovanni in Persiceto, coordinate 676912.08 m E, 4946910.93 m N;*
 - *il fosso di scarico delle acque laminate provenienti dalla macro area C ha come punto finale il medesimo canale citato in precedenza, nei pressi del mappale censito catastalmente al foglio n.64 mappale n.91, Comune di San Giovanni in Persiceto, coordinate 675899.83 m E, 4946692.55 m N.*

Si rammenta infine che, con congruo anticipo, dovrà essere comunicato al Consorzio l'avvio e la fine dei lavori inerenti le opere che interessano le pertinenze di bonifica, al fine di permettere la verifica da parte dei tecnici consorziali, della corrispondenza delle opere al progetto presentato.

A seguito della seduta conclusiva di Conferenza dei Servizi decisoria del PAUR svoltasi in data 28/04/2025, come indicato nel verbale al capitolo 4.A.2. Valutazioni ambientali, è prescritto inoltre che *"la bocca tarata dello scarico C dovrà essere posta entro l'area di impianto"*.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.